



La Purezza della Natura

Rome Edition



DIVULGARTI ARconTE

Contatti:

Loredana Trestin + 39 331 6465774
eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org



Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Francesca Angelini, Ludovica Dagna,

Giulia Lanza, Noemi Serra

Art direction e web:

Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu



Sede:

Medina Roma
Via Angelo Poliziano 32/34
00184 Roma +39 06 960 30 764
www.medinaroma.com

Orario:

Aperto tutti i giorni dal Lun al Ven
10.00 -13.00 e 15.00 -19.00

La Purezza della Natura

Rome Edition

ART EXHIBITION

DAL 27 GENNAIO AL 9 FEBBRAIO 2023
INAUGURAZIONE VENERDÌ 27 GENNAIO ORE 18.00

ARTISTI IN MOSTRA

Teresa Bellini, Dea Bender (M&D Artistries),
Petra Berger, Goffredo Bonanni, Fabienne
Bonnet, Bulgan, Alessio Costantini, Damien
Danneel, Vilde Dragland, Nathalie Isselin,
Janelle Kelley, Yuki Kiyohara, Christina Klein,
Aggela Kougli, Marika KK, Stephie Müller, Anja
Lizell Olsen, Brenda R. Fernández, Dagmar
Schauer, Sciaradamuri, Johanna Marika
Thoms, Ja'Ski Watkins, Sehr Yaqoob

MEDINA ROMA
VIA ANGELO POLIZIANO 32/34
00184 | ROMA

DIVULGARTI

ARconTE

medina
eventi arte design

La Purezza della Natura Rome Edition

Loredana Trestin

Sartre affermava, «siamo condannati ad esser liberi». Ma, Prima ancora, di essere condannati alla libertà, siamo «condannati alla vita», e dobbiamo, lo vogliamo o no, vivere in questo mondo che non abbiamo scelto noi. La nostra vita è condizionata dalla Natura e questo rapporto può essere considerato sotto diversi aspetti, perché i ruoli che la natura riveste in relazione con l'uomo sono molteplici: habitat, fonte di armonia e di pace, fonte di pericolo... Infatti, il modo in cui l'uomo si comporta con essa è cambiato nel corso del tempo. Come vede l'artista questa interazione? Questa sarà la tematica della mostra di arte contemporanea "La Purezza della Natura – Rome Edition". Con l'osservazione delle opere presentate avremo la possibilità di riflettere sulla direzione da seguire e su ciò che nel corso dei secoli, natura e uomo si sono confrontati e con quali risultati.



Sartre stated, 'we are condemned to be free'. But, before being condemned to freedom, we are 'condemned to life', and we must, whether we want to or not, live in this world that we did not choose. Our life is conditioned by Nature, and this relationship can be considered from different aspects, because the roles that nature plays in relation to man are multiple: habitat, source of harmony and peace, source of danger... In fact, the way man behaves with it has changed over time. How does the artist see this interaction? This will be the theme of the contemporary art exhibition 'The Purity of Nature - Rome Edition'. By observing the works presented, we will have the opportunity to reflect on the direction we should take and what nature and man have been confronted with over the centuries and with what results.



Teresa Bellini

Ludovica Dagna



FORTRESS (BLUE)

acrilico su tela
120x100 cm
2021



“Vedo ovunque nella natura, ad esempio negli alberi, capacità d’espressione e, per così dire, un’anima”. (Van Gogh)

La pittura di Teresa Bellini nasce improvvisa, guidata dal flusso delle emozioni e dei ricordi, e da una intensa necessità di esprimerle. La scelta dei colori è un fatto istintivo, così come il gusto per una pittura astratta fortemente materica.

Mescolando ampie campiture di colore sovrapposte e una pittura di stampo più formale, Teresa crea intensi paesaggi emotivi in cui immergersi e perdersi.

“I see everywhere in nature, for example in trees, capacity for expression and, as it were, a soul”. (Van Gogh)

Teresa Bellini’s painting comes about suddenly, guided by the flow of emotions and memories, and by an intense need to express them. The choice of colours is an instinctive fact, as is the taste for a strongly material abstract painting.

By mixing large overlapping colour fields and a more formal style of painting, Teresa creates intense emotional landscapes in which to immerse and lose oneself.

Dea Bender (M&D Artistries)

Valentina Maggiolo



THE STORM
Acrylic Mixed Technique Painting
36 x 24 inches
2022-2023



La libera interpretazione sta alla base del concept artistico di Dea Bender (M&D Artistries), che dal Colorado, Stati Uniti, fa riecheggiare l'eco della sua prolifica attività creativa. Come non notare, tuttavia, il chiaro riferimento a una Natura in sofferenza, distrutta dalle indifferenti azioni umane, generatrici di veleno per umani. Ma come miliardi di anni fa la nostra amata Terra, culla della nostra esistenza, ha attraversato diverse fasi evolutive per giungere alla sopravvivenza degli esseri viventi, così il continuo circolo della vita sta progredendo verso il futuro. Che cosa succederà, dunque? Proprio in questo caso entra in gioco la libera visione dell'osservatore, che davanti a un cambiamento climatico vede aprirsi numerose strade e sentieri ricchi di mistero. Certo è che la Natura ha la continua capacità di evolversi, riprendendosi i suoi spazi dove un tempo l'ego dell'uomo ha tentato di domarla.

The free interpretation is at the basis of the artistic concept proposed by Dea Bender (M&D Artistries), echoing her prolific creative activity from Colorado, USA. How can we not notice, however, the clear reference to a suffering Nature, destroyed by indifferent human actions, generating poison for humans. But billions of years ago our beloved Earth, the cradle of our existence, has gone through several evolutionary stages to achieve the survival of living beings, and now the continuous circle of life is progressing into the future. So what will happen next? It is in this case that the free vision of the observer comes into play, who before the climate change sees the opening of numerous roads and paths, full of mystery. It is certain that Nature has the continuous ability to evolve, taking back its spaces where once the man's ego tried to tame it.

Petra Berger

Giulia Lanza



DIPTYCHON MAGNOLIA

Acrilico
240 x 160 cm
2021



Petra Berger è un'artista tedesca che predilige dipingere su grandi formati che le consentono di esprimere a pieno la sua creatività. Il suo stile è caratterizzato da pennellate delicate ed eleganti che donano ai dipinti equilibrio e scatenano nello spettatore una sensazione di pace e armonia con il mondo circostante, specie quello naturale. E' ciò che possiamo riscontrare nell'opera intitolata "Diptychon Magnolia". Petra si è lasciata ispirare da una foto e ha voluto esprimere la spensieratezza e la bellezza di una magnolia in fiore. Ha iniziato con un motivo floreale astratto e successivamente ha applicato una serie di colori esuberanti e vivaci con varie tecniche, tra cui la stampa, la timbratura, la spruzzatura e la fusione. Il risultato è di grande impatto scenico. Il dittico è in grado di ipnotizzare lo sguardo dello spettatore trasportandolo in un campo di fiori: sembra quasi di riuscire a sentirne il profumo.

Petra Berger is a German artist who prefers to paint on large formats that allow her to fully express her creativity. Her style is characterised by delicate and elegant brushstrokes that give the paintings balance and trigger in the viewer a feeling of peace and harmony with the surrounding world, especially the natural world. This is what we can see in the artwork entitled 'Diptychon Magnolia'. Petra was inspired by a photo and wanted to express the light-heartedness and beauty of a magnolia in bloom. She started with an abstract floral motif and then applied a series of exuberant and vibrant colours using various techniques, including printing, stamping, spraying and fusing. The result is of great scenic impact. The diptych is able to hypnotise the viewer's gaze by transporting him into a field of flowers: he almost seems to be able to smell them.

Goffredo Bonanni

Giulia Lanza



PIUMA DI MAAT

Tecnica: Stampa su tela. Unico esemplare.

125 x 175 cm

2020



Goffredo Bonanni è un artista italiano, trapiantato a El Cairo che ha, tra i suoi molteplici interessi, anche il design e la moda. Si dedica all'arte da molti anni e predilige le opere di grandi dimensioni che spesso sono stampe a copia unica su tela o su materiali speciali montate su telai di legno. Per Goffredo Bonanni disegnare significa segnare: l'artista si lascia guidare dal movimento della sua mano in totale libertà e spontaneità. La mano produce segni che poco a poco si accostano e concatenano tra loro, individuando gradualmente un procedimento. Le opere escono, così, da ogni schema rappresentativo e da ogni pianificazione previa e il risultato è un'abile concitazione di segni che creano armonia e equilibrio. Tutto ciò lo ritroviamo anche nell'opera "Piuma di Maat", ispirata alla dea egiziana dell'equilibrio universale, dell'armonia, della legge, della moralità e della giustizia. Essa veniva rappresentata con una piuma azzurra in capo, responsabile della disposizione naturale delle costellazioni e delle stagioni.

Goffredo Bonanni is an Italian artist, transplanted in El Cairo, whose many interests include design and fashion. He has dedicated himself to art for many years and prefers large artworks that are often one-off prints on canvas or special materials mounted on wooden frames. For Goffredo Bonanni, drawing means marking: the artist lets himself be guided by the movement of his hand in total freedom and spontaneity. The hand produces signs that gradually come together and link together, gradually identifying a process. The artworks thus break out of all representational schemes and prior planning and the result is a skilful concatenation of signs that create harmony and balance. This is also found in the artwork 'Feather of Maat', inspired by the Egyptian goddess of universal balance, harmony, law, morality and justice. She was depicted with a blue feather on her head, responsible for the natural arrangement of the constellations and seasons.

Fabienne Bonnet

Ludovica Dagna



RIVAGE 1
Fotografia
40 x 60 cm
2022



“Nella fotografia c’è una realtà così sottile che diventa più reale della realtà”. (Alfred Stieglitz)

Fabienne Bonnet è una fotografa e il suo soggetto preferito è la natura con le sue molteplici sfaccettature. Cerca di spingere i limiti della fotografia verso la pittura.

Il suo scopo è quello di trasmettere una visione poetica del mondo e suscitare il desiderio di contemplare in silenzio la sua bellezza.

Il minimalismo è un ritorno all’essenziale, alleggerisce il linguaggio visivo e gli conferisce maggiore impatto.

Il significato dell’immagine diventa più chiaro quando viene associato all’immaginazione dello spettatore. Fabienne cerca di trasmettere un senso di solitudine, silenzio e vastità.

Quando scatta cerca un soggetto puro e poi rielabora la foto in post-elaborazione.

La scelta del formato verticale non è casuale, infatti scegliendo un orientamento per la foto che va contro il nostro campo visivo naturale, costringe l’occhio a soffermarsi sul soggetto.

Prende ispirazione dall’estetica giapponese: una visione del mondo orientata alla bellezza, alla semplicità, all’armonia e alla contemplazione della natura.

Trova ispirazione anche nella pittura astratta, soprattutto per le immagini di paesaggi marini che ha scelto di esporre per la mostra.

Le montagne, il mare, il cielo sono per Fabienne fonte di ispirazione. È come se le dessero una parte della loro forza per sopportare la durezza della vita.

“In photography there is a reality so subtle that it becomes more real than reality”. (Alfred Stieglitz)

Fabienne Bonnet is a photographer and her favourite subject is nature with its many facets. She tries to push the limits of photography towards painting.

Her aim is to convey a poetic vision of the world and arouse the desire to contemplate its beauty in silence.

Minimalism is a return to the essential, it lightens the visual language and gives it greater impact.

The meaning of the image becomes clearer when it is associated with the viewer’s imagination. Fabienne tries to convey a sense of solitude, silence and vastness.

When shooting, she looks for a pure subject and then reworks the photo in post-processing.

The choice of the vertical format is not accidental, in fact by choosing an orientation for the photo that goes against our natural field of vision, she forces the eye to dwell on the subject.

It takes inspiration from Japanese aesthetics: a worldview oriented towards beauty, simplicity, harmony and contemplation of nature.

She also finds inspiration in abstract painting, especially for the images of seascapes she chose to display for the exhibition.

The mountains, the sea, the sky are a source of inspiration for Fabienne. It is as if they give her some of their strength to endure the harshness of life.

Bulgan

Noemi Serra



ROOTS
Acrilico su tela
29,7 X 42 cm
2021



Bulgan è un artista autodidatta che dipinge principalmente utilizzando l'acrilico ma talvolta si esprime anche attraverso l'uso della fotografia e della poesia.

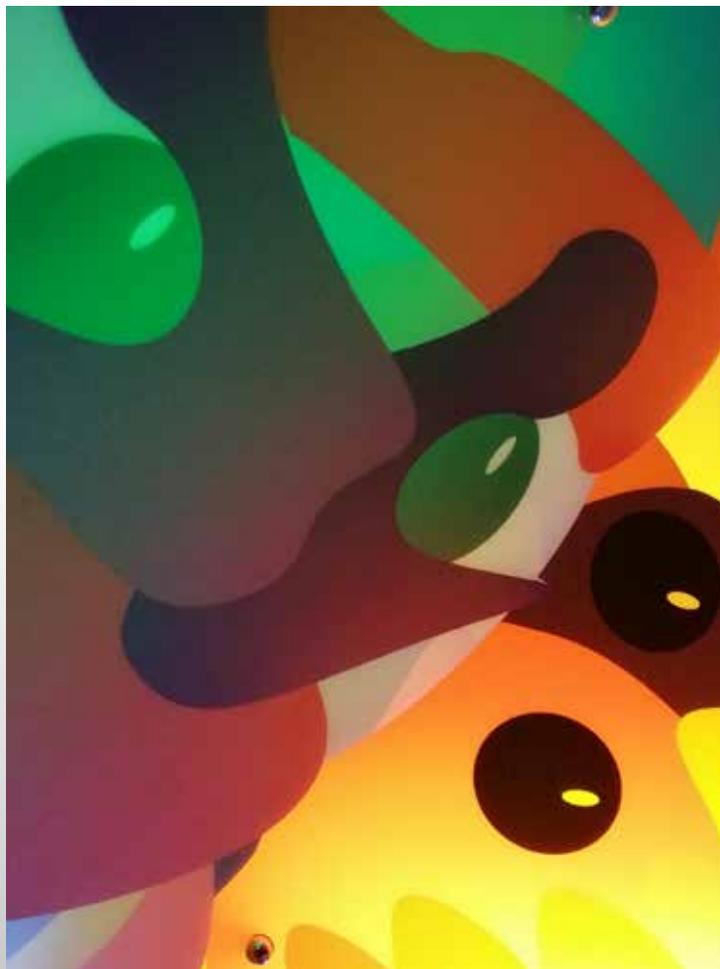
L'arte per lei è un linguaggio che le permette di esprimere le sue emozioni ed il suo mondo interiore. Ciò che la appassiona è trovare e creare la bellezza nel quotidiano, infatti l'artista afferma: "quando riconosciamo e apprezziamo la bellezza che ci circonda, ci sentiamo più inclini ad amarla e proteggerla".

Bulgan is a self-taught artist who paints primarily using acrylic but sometimes expresses herself through the use of photography and poetry as well.

Art for her is a language that allows her to express her emotions and her inner world. What she is passionate about is finding and creating beauty in the everyday, in fact the artist states "when we recognize and appreciate the beauty around us, we feel more inclined to love and protect it."

Alessio Costantini

Valentina Maggiolo



UOPI LIGHT DESIGN SERIE MORFO N.8
Lampada da muro
30x40 cm
2018



La metamorfosi come centro della sua attività creativa: così possiamo descrivere il percorso di Alessio Costantini, artista italiano dalle mille sfaccettature. Dalla sua conoscenza delle tecniche più svariate, dall'action painting al dripping, dall'astrattismo all'informale, nasce il progetto intitolato UOPI, che ci permette di fare un viaggio attraverso forme innovative, un incontro ravvicinato con personaggi dai tratti primordiali e antropomorfi. "Acronimo di UOMO e PIEDE, viene graficamente rappresentato dalla combinazione di un piede e un occhio per identificare l'associazione tra viaggio fisico e mentale", spiega l'artista, il quale nella sua ultima parte della produzione ha deciso di mostrare le opere sotto una "luce" completamente nuova. I personaggi si muovono, sono sagomati dalle ombre e dai colori, alleviati dalla gravità: l'illuminotecnica incontra l'arte e nasce una combinazione stupefacente.

The metamorphosis as the center of his creative activity: this is how we can describe the path of Alessio Costantini, Italian artist with a multifaceted aspect. From his knowledge of the most varied techniques, from action painting to dripping, from abstract to informal, the project entitled UOPI was originated, which allows us to make a journey through innovative forms, a close encounter with characters with primordial and anthropomorphic features. "Acronym of UOMO-MAN and PIEDE-FOOT, it is graphically represented by the combination of a foot and an eye to identify the association between physical and mental travel", as explained by the artist, who in his last production decided to show the works under a completely new "light". The characters move, are shaped by shadows and colours, relieved by gravity: lighting technology meets art and an amazing combination is ideated.

Damien Danneel

Ludovica Dagna



CONNECTED
Oil on canvas
100x120x38 cm
2022



Damien Danneel è un artista astratto con influenze espressioniste nell'arte contemporanea.

L'artista nelle sue opere cerca di creare una combinazione dinamica di colori, metodi, concetti e soggetti basati su una percezione personale, filosofia e rispetto per la vita.

I temi della sua arte riguardano principalmente il simbolismo degli elementi della natura, della spiritualità, dell'umanità e della vita che si avvicinavano alla sua estetica e alla teoria filosofica dell'"essere".

Le caratteristiche principali della sua arte sono le texture del colore che interagiscono con le forme con equilibrio, simmetria, armonia, movimento e contrasto.

Il suo materiale di base è l'olio su tela, ma gli piace anche usare tecniche miste come pastelli a olio, bastoncini a olio e carboncino.

Le forme, i colori e gli strati che utilizza creano una composizione che può esistere con un certo grado di indipendenza, esprimendo sensibilità ed emozioni.

L'opera *Connected* è stata dipinta con un approccio personale e la percezione di come tutto sia connesso tra loro. Con tutto intendiamo da microcosmo a macrocosmo.

Questo concetto ha un'influenza sulla filosofia della natura, come l'alchimia e le immagini e le cosmologie geocentriche del mondo.

Damien Danneel is an abstract artist with expressionist influences in contemporary art.

In his works, the artist tries to create a dynamic combination of colours, methods, concepts, and subjects based on personal perception, philosophy, and respect for life.

The themes of his art mainly concern the symbolism of the elements of nature, spirituality, humanity, and life that approached his aesthetics and the philosophical theory of "being".

The main features of his art are the textures of the colour that interact with the shapes with balance, symmetry, harmony, movement, and contrast.

His basic material is oil on canvas, but he also likes to use mixed techniques such as oil pastels, oil sticks, and charcoal.

The shapes, colours, and layers he uses to create a composition that can exist with a certain degree of independence, expressing sensitivity and emotions.

Connected was painted with a personal approach and the perception of how everything is connected to each other. By everything we mean from microcosm to macrocosm.

This concept has an influence on the philosophy of nature, such as alchemy and geocentric images and cosmologies of the world

Vilde Dragland

Giulia Lanza



FOLLOW THE WHITE RABBIT

Acrilico su tela
50 x 70 cm
2022

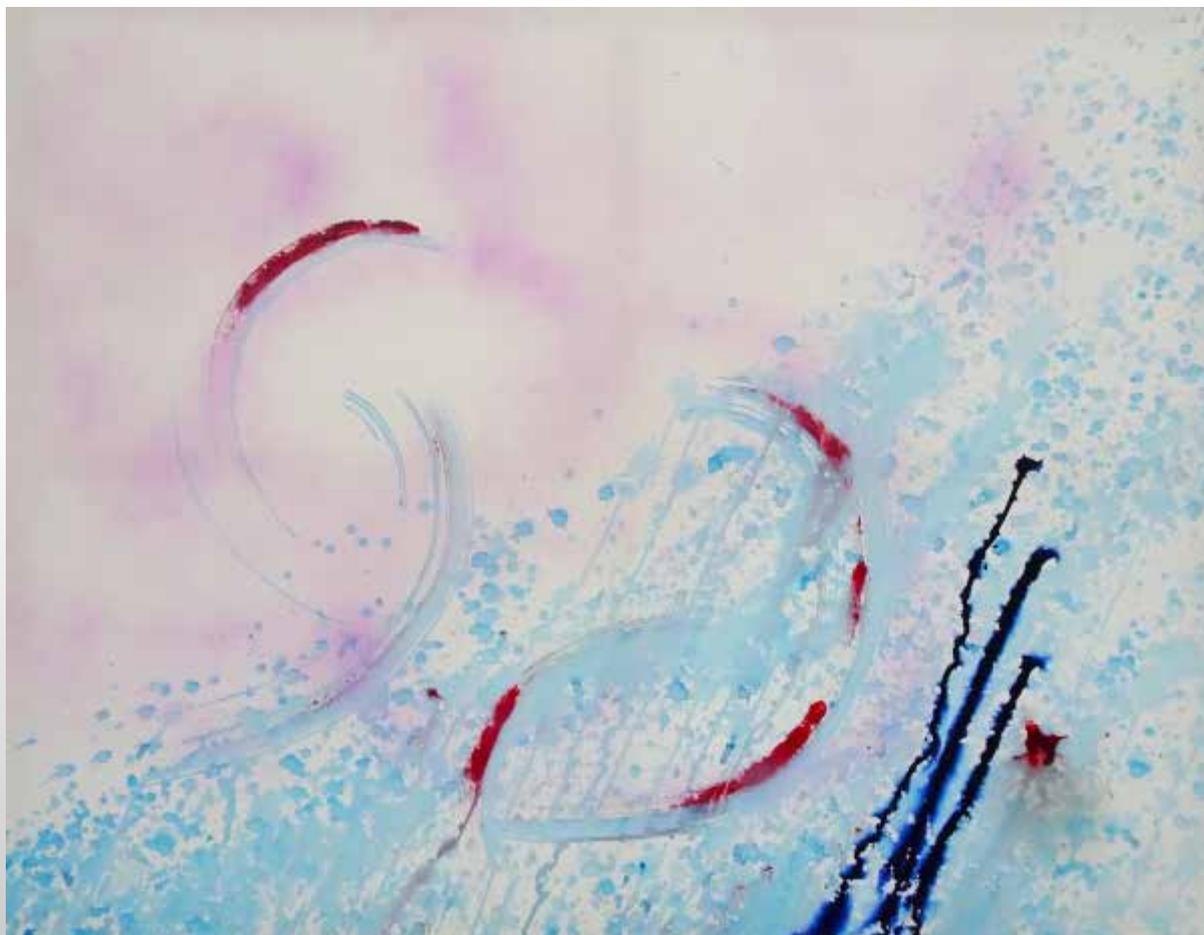


Vilde Dragland è un'artista svedese autodidatta che dipinge da quando ha quattordici anni. Dopo aver terminato gli studi di medicina, ha ritrovato un flusso di creatività, ispirazione e curiosità e le opere più recenti hanno un chiaro messaggio di speranza, evoluzione, abbondanza, innocenza, evasione ed eterna infanzia. Scavano, come in questo caso, nel senso e nella purezza della natura umana. Espone "Following the white rabbit", il cui aspetto tridimensionale è creato dai molti strati di acrilici sovrapposti, con una combinazione di spatole, pennelli, spugne e polpastrelli. Lo scenario che si crea è quello di un paesaggio fantasmagorico e misterioso che ipnotizza lo spettatore e il cui protagonista principale è un coniglio bianco che lo invita a lasciarsi trasportare in un mondo straordinario, abbandonando schemi e convinzioni. Il colore principale è il madreperla che dona brillantezza al quadro.

Vilde Dragland is a self-taught Swedish artist who has been painting since she was fourteen years old. After finishing her medical studies, she found a flow of creativity, inspiration and curiosity and her most recent artworks have a clear message of hope, evolution, abundance, innocence, escapism and eternal childhood. They delve, as in this case, into the meaning and purity of human nature. She exhibits 'Following the white rabbit', whose three-dimensional appearance is created by the many layers of overlapping acrylics, with a combination of palette knives, brushes, sponges and fingertips. The scenery that is created is that of a phantasmagorical and mysterious landscape that hypnotises the viewer and whose main protagonist is a white rabbit that invites him to let himself be transported into an extraordinary world, abandoning schemes and beliefs. The main colour is mother-of-pearl, which lends brilliance to the painting.

Nathalie Isselin

Giulia Lanza



DES-EQUILIBRES
Acrilico
70 x 90 cm
2022



Des - Equilibres,

La fraîcheur du bleu silencieux
Adoucit mes rouges tourments
Avec la délicatesse d'une pluie printanière.

Le rose vaporeux me cueille
Telle une aurore hivernale
Et m'invite à la rêverie et à la contemplation.

Trois éléments, l'Âme, L'Esprit et le Corps
Cheminant dans l'infinité du vide.

Nathalie Isselin è un'artista autodidatta che vive nella regione dello Champagne, in Francia. La sua arte è spontanea e istintiva, nasce dall'esigenza di esprimere le sue emozioni e i suoi istinti. E' una pittura gestuale, disinvolta e libera. La sua fonte di ispirazione principale è la natura: Nathalie si lascia influenzare dai paesaggi dell'Aube e della Senna. Essa è presente anche nell'opera "Des-Equilibres" che è pittura e poesia. La natura consente all'uomo di raggiungere l'equilibrio tra anima, spirito e corpo. Il rosa vaporoso accoglie lo spettatore come un'aurora invernale; il blu, invece, appare fresco e silenzioso e lo invita a sognare ad occhi aperti.

Des - Balances,

*The coolness of the silent blue
Softens my red torments
With the delicacy of a spring rain.*

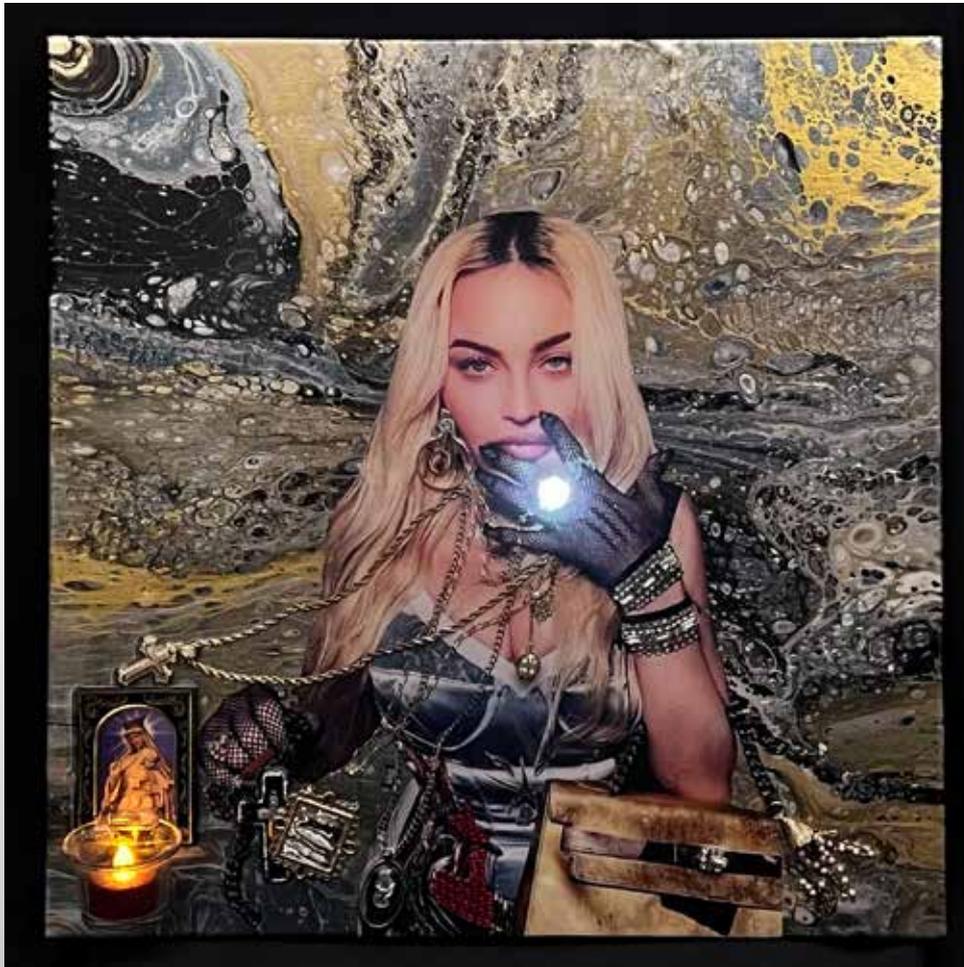
*The vaporous pink picks me up
Like a winter dawn
And invites me to reverie and contemplation.*

*Three elements, Soul, Spirit and Body
Walk in the infinity of the void.*

Nathalie Isselin is a self-taught artist living in the Champagne region of France. Her art is spontaneous and instinctive, born of the need to express her emotions and instincts. It is gestural, casual and free painting. Her main source of inspiration is nature: Nathalie is influenced by the landscapes of the Aube and the Seine. It is also present in the work 'Des-Equilibres', which is painting and poetry. Nature enables man to achieve a balance between soul, spirit and body. The vaporous pink welcomes the viewer like a winter dawn; the blue, on the other hand, appears cool and silent and invites him to daydream.

Janelle Kelley

Ludovica Dagna



BETTIE'S WILD RIDE"
Acrylic, glass, and resin on canvas
30 x 24 cm
2022

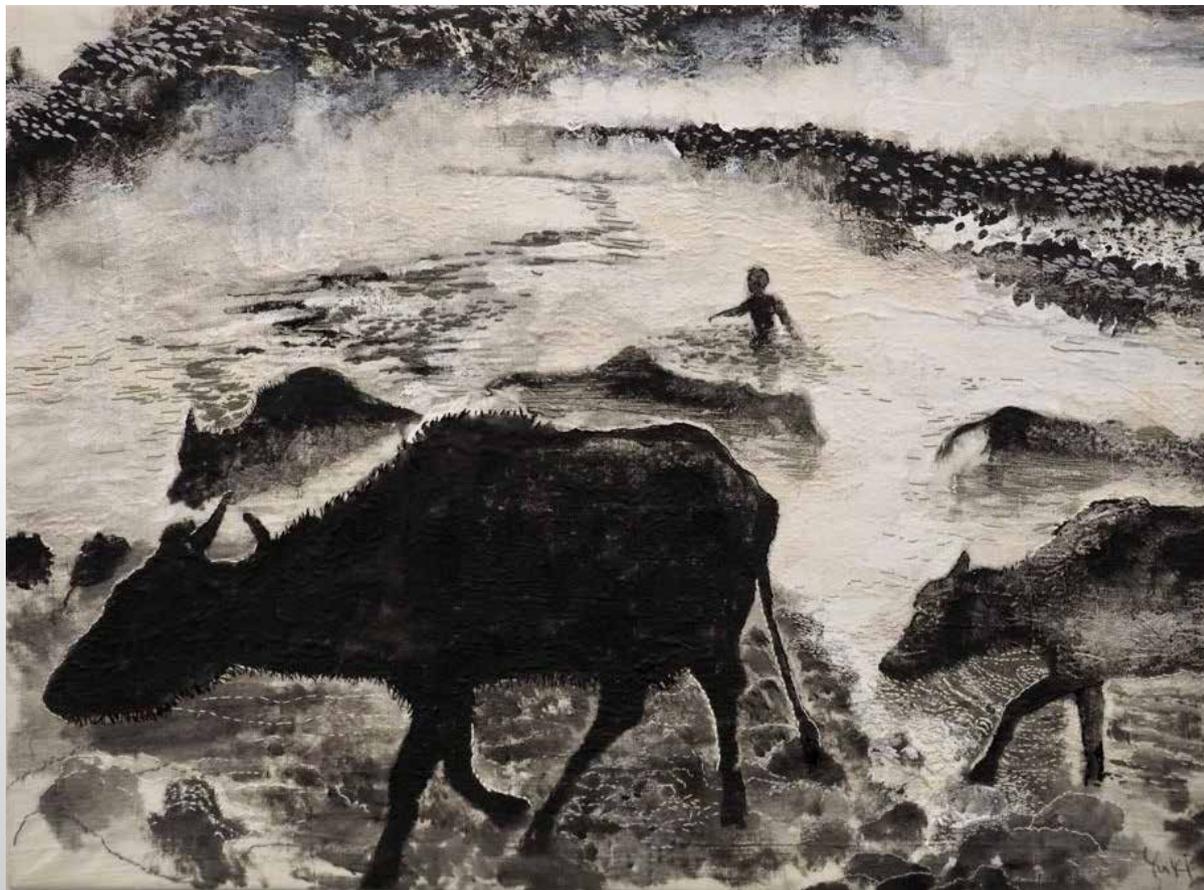


Janelle Marie Kelley è un'artista visiva specializzata in tecniche miste 3D, utilizza acrilico e resina come mezzi principali. I suoi personaggi realistici si manifestano con colori vividi e altri media per aggiungere profondità e contrasto evocando una prospettiva multidimensionale. È nota soprattutto per la sua combinazione personalizzata di realismo fotografico e arte fluida, nonché per pezzi esotici della vita marina. Il suo stile particolare consiste nell'integrare immagini manipolate digitalmente, fondendosi con oggetti tangibili che saltano dalla superficie. L'arte di Janelle ha lo scopo di trasportare lo spettatore in uno spazio mentale di meraviglia, bellezza e fuga in un universo altrimenti strano e imprevedibile.

Janelle Marie Kelley is a visual artist specializing in 3d mixed media, using acrylic and resin as her main mediums. Her realistic characters manifest themselves in vivid colours and other media to add depth and contrast evoking a multidimensional perspective. She is best known for her custom combination of photo realism and fluid art as well as exotic sea life pieces. Her signature style consists of integrating digitally manipulated images, merging with tangible objects that leap from the surface. Janelle's art is meant to transplant the viewer into a mind space of wonder, beauty, and escape in an otherwise strange and unpredictable universe.

Yuki Kiyohara

Valentina Maggiolo



IL PARADISO
Embroidery and painting
33,5 x 45,5 cm
2019

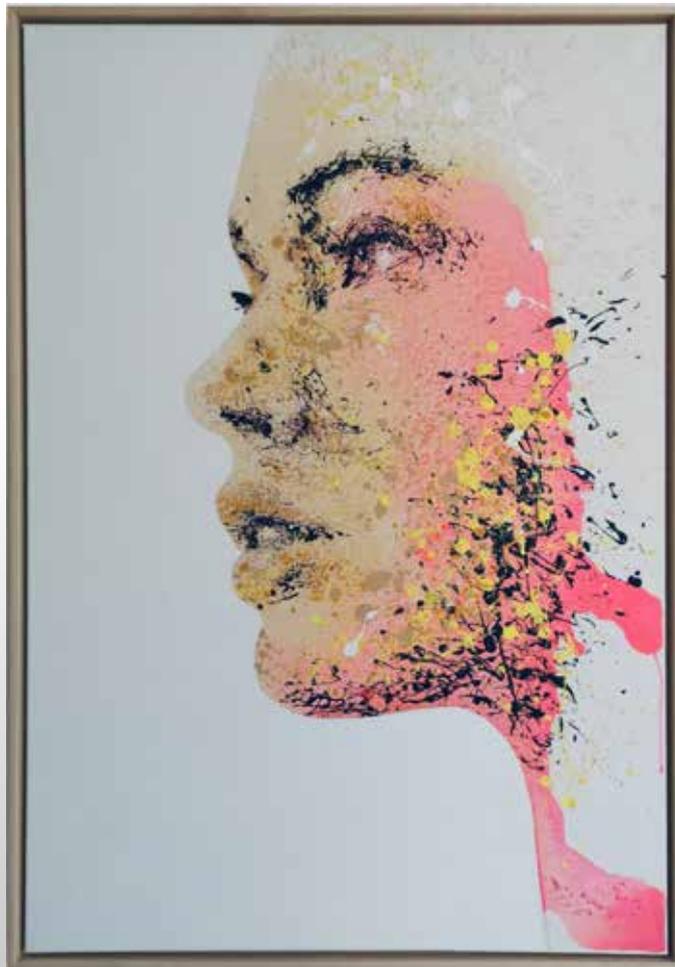


L'arte tradizionale del ricamo si combina con la contemporaneità all'interno delle opere di Yuki Kiyohara, artista giapponese dal carattere poliedrico. La varietà di colori e forme non manca, nonostante la tecnica non convenzionale; Kiyohara spazia infatti da toni cromatici accesi, per arrivare al monocromo più deciso. "Il Paradiso" e "Unexpected Joy" si inseriscono nel filone di quadri che maggiormente affrontano il tema della Natura, da molto tempo danneggiata dall'impronta umana in tutte le sue sfaccettature più uniche. Se da un lato notiamo la volontà di inviare all'osservatore un messaggio sociale di salvaguardia dell'ambiente, dall'altro diventa evidente la potente energia creativa dell'artista, la quale mette tutta se stessa nella realizzazione del ricamo, tecnica fisicamente e mentalmente impegnativa.

The traditional art of embroidery is combined with the contemporaneity of shapes in the artworks by Yuki Kiyohara, Japanese artist with a multifaceted character. The variety of colours and forms is not invisible, despite the unconventional technique; Kiyohara, in fact, ranges from bright colour tones, to get to the most decisive monochrome. "Il Paradiso" and "Unexpected Joy" fit into the vein of paintings that mainly deal with the theme of Nature, long damaged by the human approach in all its most unique facets. If on the one hand we notice the desire to send a social message of safeguarding the environment to the observers, on the other the powerful creative energy of the artist becomes evident, who puts all of herself in the realization of embroidery, a physically and mentally challenging technique.

Christina Klein

Ludovica Dagna



COINCIDENCE
Acrylic on canvas
70 x 100 cm
2022



Per Christina l'arte è parte importante della sua vita. Tuttavia, ha studiato economia aziendale e attualmente lavora in un ambiente razionale e basato sui numeri. A prima vista questo sembra non andare d'accordo con la sua indole artistica ma in realtà tutto è in equilibrio perfetto. All'inizio Christina realizzava disegni a matita caratterizzati da estremo realismo e accuratezza di dettagli. Col tempo capisce di prediligere l'arte astratta ma rimane fulcro la personalità della persona ritratta. Per i suoi quadri utilizza spesso la tecnica del gocciolamento, conosciuta da Pollock negli anni '40/'50. La pittura non viene applicata direttamente ma distribuita con un pennello e lasciata cadere sulla tela.

Il ritratto che si viene a creare è in parte controllato e in parte determinato dal caso. Questa dicotomia secondo Christina può essere applicata alla vita degli uomini.

Dal caos sistematico o anche dalla coincidenza strutturata nasce gran parte delle sue opere recenti. I ritratti sono particolarmente adatti a questa tecnica, poiché un volto non è costituito da contorni netti, ma da un gioco di luci e ombre.

For Christina, art is an important part of her life. However, she studied business administration and currently works in a rational, numbers-based environment. At first glance this seems to be at odds with her artistic nature but in reality everything is in perfect balance. In the beginning, Christina produced pencil drawings characterised by extreme realism and accuracy of detail. With time she realised that she preferred abstract art, but the focus remained on the personality of the person portrayed. For her paintings, she often uses the drip technique, which she learned from Pollock in the 1940s and 1950s. The paint is not applied directly but spread with a brush and dropped onto the canvas.

The portrait that is created is partly controlled and partly determined by chance. This dichotomy according to Christina can be applied to human life.

From systematic chaos or even structured coincidence comes much of her recent work. Portraits are particularly suited to this technique, as a face does not consist of sharp contours, but of a play of light and shadow.

Aggela Kougli

Ludovica Dagna



SILENCE
Acrylic on canvas
130 x 85 cm
2021



Aggela Kougli è una pittrice astratta. Ha lavorato per oltre 20 anni come Graphic Designer e Art Director in una società di pubblicità e riviste ad Atene, in Grecia. Crede che la pittura e tutte le forme d'arte siano una "finestra" sulla nostra anima, una finestra di espressione e sentimento. Firma le sue opere come AKOU (le sue iniziali) che è la parola greca "ascoltare" cioè ciò che si desidera ascoltare da ciò che si sta guardando alla propria "finestra".

Aggela definisce così il suo lavoro: "Un impulso interiore, un bisogno umano. Un momento di equilibrio, di auto-orientamento, di ricerca, di pausa... Colori, forme, geometrici e astratti, ispirati agli elementi della terra, si fondono insieme per creare e catturare il silenzio, l'istante dell'esistenza dell'artista".

Aggela Kougli is an abstract painter. She has worked for over 20 years as a Graphic Designer and an Art Director in advertising firms and magazines in Athens, Greece. She believes that painting and all forms of art are a "window" into our soul, a window of expression and feeling. She signs her works as AKOU (her initials) which is the greek word for "listen" to whatever you long to hear by what you are looking at to your own "window".

Aggela defines her work as follows: "An inner urge, a human need. A moment of balance, of self-orientation, of seeking, of pause... Colours, shapes, geometrical and abstract, inspired by the elements of earth, blend together to create and capture silence, the artist's instant of existence".

Marika KK

Giulia Lanza



CIRCULATION OF LOVE AND LIFE

Scultura in metallo

61 x 21 x 21 cm

2022

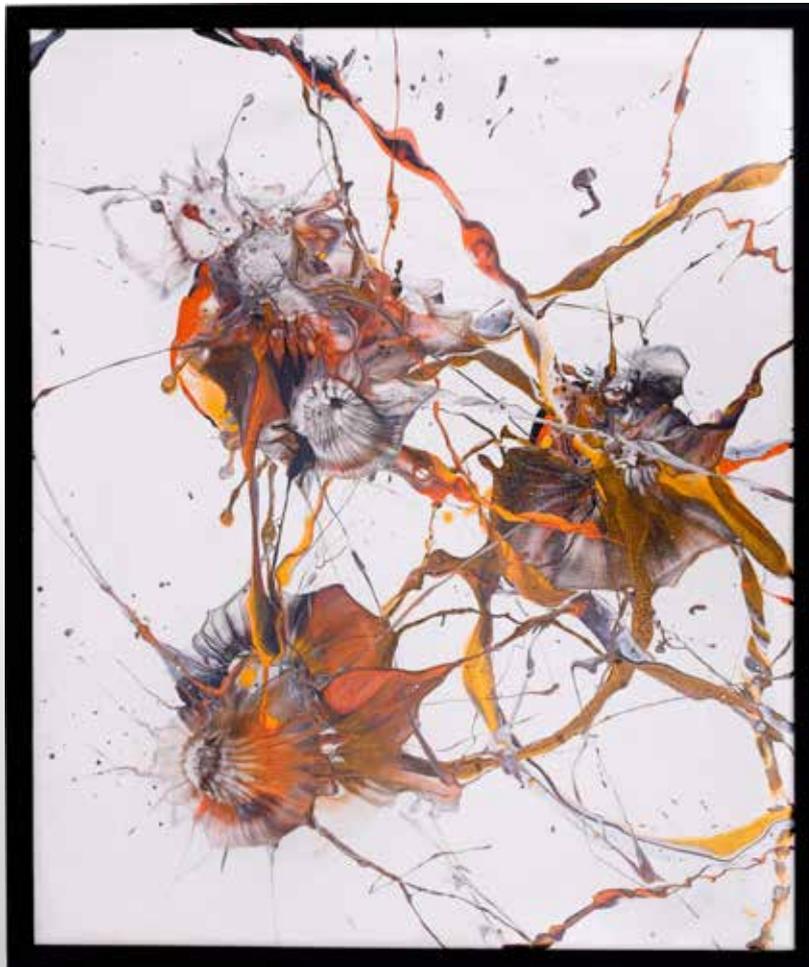


Marika KK è un'artista finlandese, entrata nel mondo dell'arte più di vent'anni fa, ed è ancora appassionata di esplorazioni con diversi mezzi e tecniche. I pennelli di grandi dimensioni sono la sua passione, ma può essere altrettanto creativa con un ramoscello di un albero o un singolo pezzo di paglia. Marika lavora anche con sculture in metallo e legno e come artista professionista, applicando molti anni di studio in ciascuno di essi per creare arte originale e ispirata. Espone "Circulation of love and life": una linea sinuosa e dinamica da vita a corpi che si abbracciano, si fondono ed esprimono la loro natura che si manifesta attraverso l'amore, puro ed incondizionato. La materia prende forma e diventa vita, carica di significato e bellezza. Lo spettatore non può che rimanerne estasiato e diventare testimone di armonia ed equilibrio, creati dalla destrezza delle mani dell'artista.

Marika KK is a Finnish artist who entered the art world more than 20 years ago and is still passionate about exploring different media and techniques. Large brushes are her passion, but she can be just as creative with a twig from a tree or a single piece of straw. Marika also works with metal and wood sculptures and as a professional artist, applying many years of study in each to create original and inspired art. She exhibits "Circulation of love and life": a sinuous and dynamic line gives life to bodies that embrace, merge and express their nature manifested through love, pure and unconditional. Matter takes shape and becomes life, full of meaning and beauty. The spectator cannot but be enraptured and become a witness to harmony and balance, created by the dexterity of the artist's hands.

Stephie Müller

Giulia Lanza



AUTUMN SWIRL
Acrylic pouring
60 x 50 cm
2022



Stephie Müller è un'artista tedesca autodidatta da sempre appassionata di arte. Ha deciso di dare sfogo alla sua creatività quando ha scoperto la tecnica del pouring painting che le ha permesso di giocare con i colori acrilici lasciando che assumessero delle forme libere, spontanee e non prevedibili. Anche l'interpretazione delle opere è libera: lo spettatore si lascia assorbire dal colore e dal potere della chimica, cercando in esse i significati che preferisce. Espone due opere "Autumn Swirl" e "Living Water", i cui titoli e colori rimandano al mondo naturale e alla presenza, in entrambi, dell'animale della medusa. Anche l'interpretazione di Stephie è libera, personale e avviene a posteriori perché le opere non hanno uno schema predeterminato, ma testimonia come la natura sia un aspetto sempre presente nella vita dell'uomo.

Stephie Müller is a self-taught German artist who has always been passionate about art. She decided to unleash her creativity when she discovered the technique of pouring painting, which allowed her to play with acrylic colours and let them take free, spontaneous and unpredictable forms. The interpretation of the artworks is also free: the viewer lets himself be absorbed by the colour and the power of chemistry, looking for the meanings she prefers in them. She exhibits two artworks, 'Autumn Swirl' and 'Living Water', whose titles and colours refer to the natural world and the presence, in both, of the jelly-fish animal. Stephie's interpretation is also free, personal and takes place a posteriori because the art-works do not have a predetermined pattern, but testifies to how nature is an ever-present aspect of human life.

Anja Lizell Olsen

Ludovica Dagna



STORM
Fotografia
120 x 90 cm
2022



“Anche se c'è forse un campo in cui la fotografia non può dirci nulla di più di ciò che vediamo con i nostri occhi, ce n'è un altro in cui ci dimostra quanto poco i nostri occhi ci consentano di vedere”. (Dorothea Lange)

Anja Lizell Olsen è nata in Danimarca e ha trascorso la sua infanzia in Africa occidentale e da adolescente ha vissuto in Oman. Attualmente vive nella parte settentrionale della Norvegia, nelle isole Lofoten.

Anja ama fotografare la natura e cerca attraverso l'obiettivo di catturare e mostrare una prospettiva diversa delle Isole Lofoten: la natura mozzafiato, le montagne selvagge, la luce straordinaria durante le notti e i giorni polari, l'aurora boreale, Anja cerca di individuare il momento perfetto da catturare.

Per la mostra ha deciso di esporre la fotografia “Storm” e per catturare questo motivo è stato necessario che ci fosse la bassa marea così i disegni creati dalla sabbia e dall'acqua appaiono. Vengono create forme uniche che scompaiono quando la marea si alza di nuovo.

“Although there is perhaps one field in which photography can tell us nothing more than what we see with our eyes, there is another in which it shows us how little our eyes allow us to see”. (Dorothea Lange)

Anja Lizell Olsen was born in Denmark and spent her childhood in West Africa and lived in Oman as a teenager. She currently lives in the northern part of Norway, on the Lofoten Islands.

Anja loves photographing nature and tries through her lens to capture and show a different perspective of the Lofoten Islands: the breathtaking nature, the wild mountains, the extraordinary light during polar nights and days, the northern lights, Anja tries to find the perfect moment to capture.

For the exhibition she decided to exhibit the photograph “Storm” and to capture this it was necessary that there was low tide so the patterns created by the sand and water appear. Unique shapes are created that disappear when the tide rises again.

Brenda R. Fernández

Valentina Maggiolo



UNRUFFLED LAKE
Mixed Media on canvas
100x80 cm
2022



Da Mexico City a Roma, un percorso in crescendo che sta interessando la carriera di Brenda R. Fernández. Dopo diversi anni dedicati allo sviluppo di strategie di inclusione sociale tra le comunità, la sua radicata passione per l'arte l'ha portata a coltivare l'attività creativa. Predilige la forma astratta, per rappresentare al meglio il sublime in ciò che ti circonda, concept su cui basa tutta la sua ultima produzione; nelle due opere intitolate "Unruffled Lake" e "Summer House" i colori sono contrastanti e collegati tra di loro, accesi nella loro vivacità e intensi, puri, nella forza cromatica. Un tocco di blu nel rosso, un tocco di rosso nel blu. La purezza di una natura che deve scendere a compromessi con la presenza umana, a tratti rinvigorente, altre volte danneggiante. La superficie dei dipinti è ruvida, invita quasi a toccarla, indice del coinvolgimento che si cerca nello spettatore.

From Mexico City to Rome, a growing path that the career of Brenda R. Fernández is experiencing. After several years dedicated to the development of social inclusion strategies among communities, her deep-rooted passion for art led her to cultivate the creative activity. She prefers the abstract form to best represent the sublime in what surrounds us, concept on which she bases all her latest production; in the two works entitled "Unruffled Lake" and "Summer House" the colours are contrasting and connected, bright in their vivacity and intense, pure, in the chromatic strength. A touch of blue in the red, a touch of red in the blue. The purity of a nature that must compromise with the human presence, some-times invigorating, sometimes damaging. The surface of the paintings is rough, almost inviting to touch it, a sign of the involvement that is sought in the viewer.

Dagmar Schauer

Giulia Lanza



THE FIGHT 2
Acrilico su tela
30 x 24 cm
2022

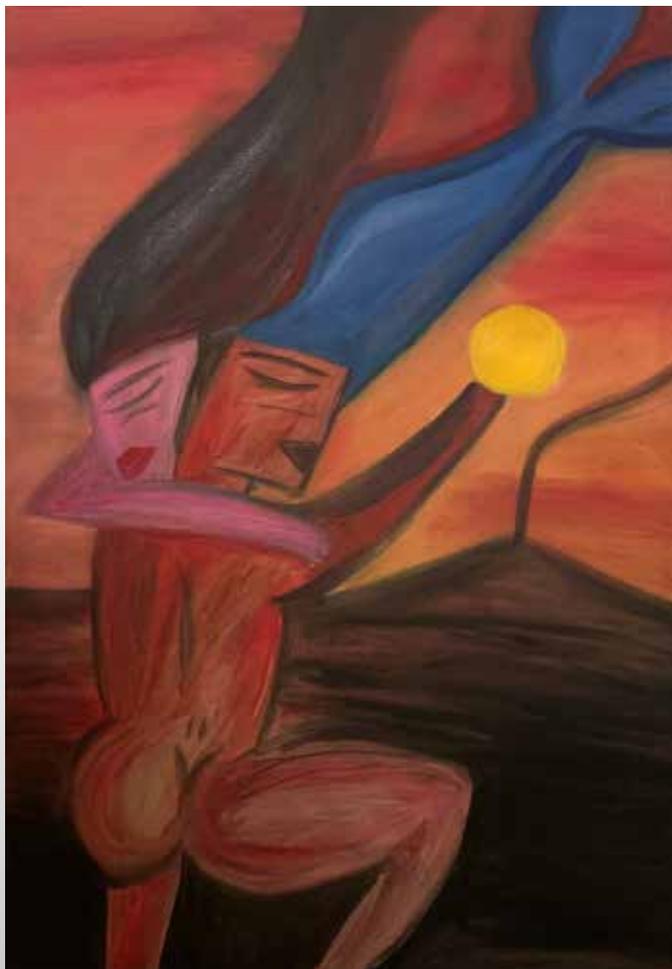


Dagmar Schauer è un'artista austriaca con una formazione avvenuta presso la Scuola d'Arte di Vienna che l'ha portata, negli ultimi vent'anni, a sviluppare un "linguaggio delle forme" individuale, culminato nelle opere in acrilico degli ultimi tempi. "Noi stessi siamo natura" è il fil rouge che accomuna le opere di Dagmar: è un invito a riflettere sulla natura umana per ritrovarla e abbracciare, così, la serenità. Dagmar si concentra, in "The Struggle 1" e "The Struggle 2" nella lotta: concitata e sofferente, nel primo quadro; armoniosa e giocosa, nel secondo. In "Creation Event 1+" il focus è sul ritrovamento della purezza della natura umana. "We Keep Watch 5" è, invece, un invito ad accogliere la natura umana per giungere, infine, all'opera "Untitled 4+" che lascia allo spettatore il compito di scrivere il proprio finale, di interpretarlo liberamente, senza influenze esterne. Il risultato finale è un tentativo di lasciare che lo spettatore semplicemente si lasci irradiare dalla bellezza dell'arte e che la ami con tutto se stesso.

Dagmar Schauer is an Austrian artist trained at the Vienna School of Art, which has led her to develop an individual 'language of forms' over the past 20 years, culminating in the acrylic artworks of recent times. 'We ourselves are nature' is the common thread running through Dagmar's artworks: it is an invitation to reflect on human nature in order to rediscover it and thus embrace serenity. In "The Struggle 1" and "The Struggle 2", Dagmar focuses on the struggle: agitated and suffering, in the first painting; harmonious and playful, in the second. In "Creation Event 1+" the focus is on finding the purity of human nature. "We Keep Watch 5" is, on the other hand, an invitation to embrace human nature to finally arrive at the artwork "Untitled 4+", which leaves it to the viewer to write their own ending, to interpret it freely, without external influences. The end result is an attempt to let the viewer simply allow himself to be irradiated by the beauty of art and to love it with all his being.

Sciaradamuri

Valentina Maggiolo



ESPUMA
Olio su tela
70x100 cm
2020

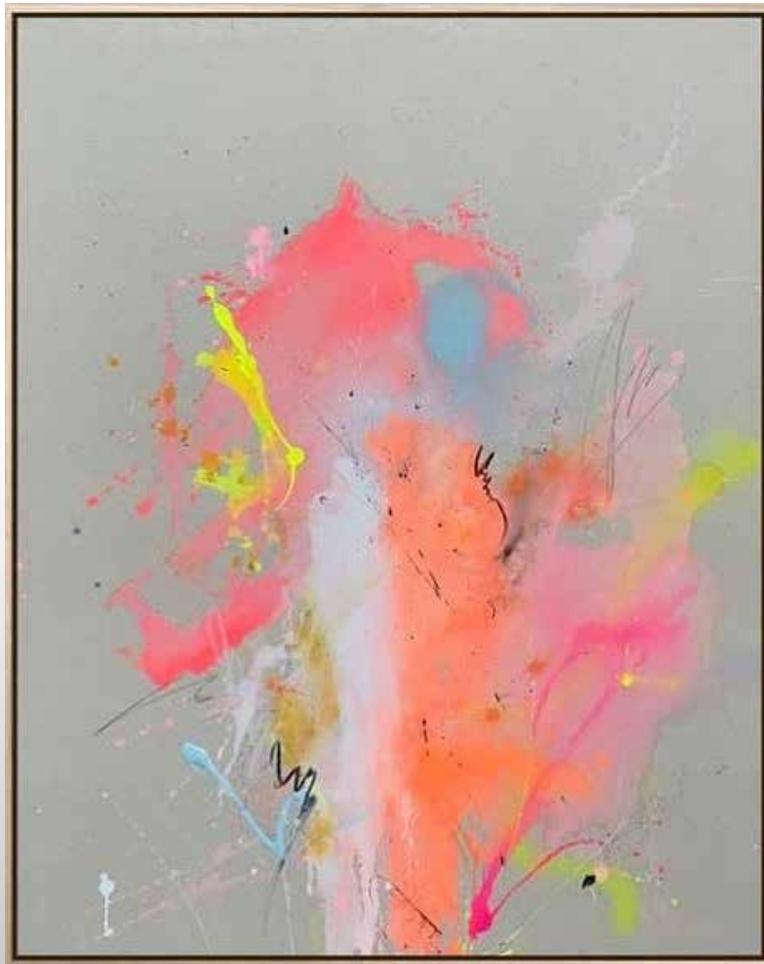


“Ho scelto di fare il viaggio più bello: quello dentro di noi”, con queste parole Maria Teresa Lembo, in arte Sciaradamuri, introduce la sua ultima produzione pittorica. Dopo una serie di contrastanti emozioni vissute nel corso dell'ultimo periodo della sua vita, nasce dentro di lei il bisogno di raccontarsi, spogliarsi di tutte le costruzioni sociali per arrivare a un'arte intima e introspettiva. “Espuma” è simbolo di una Natura e di una terra, quella della Sicilia, preziosa e ricca di contraddizioni, per questo da “amare e salvare” incondizionatamente. La protagonista del dolce e malinconico racconto in cui l'artista ci fa immedesimare è Sciara, un riferimento quasi autobiografico, figura femminile dai tratti resilienti che ha dimostrato il coraggio di cambiare strada e vita per salvare se stessa. I caldi colori della Sicilia, insieme ai suoi simboli, emergono dalla tela e avvolgono in un'aura rassicurante chiunque la osservi, fondendosi come la spuma del mare al tramonto.

“I chose to make the most beautiful journey: the one within us”, with these words Maria Teresa Lembo, also known as Sciaradamuri, introduces her last pictorial production. After a series of contrasting emotions experienced during the last period of her life, she felt the need to tell her story, to undress herself of all the social constructions with the aim to arrive at an intimate and introspective art. “Espuma” is a symbol of a type of Nature and a land, that of Sicily, precious and rich in contradictions, for this reason which needs to be “loved and saved” unconditionally. The main character of the sweet and melancholic story the artist tells us is Sciara, an almost autobiographical reference, a female figure with resilient features that has shown the courage to change path and life to save herself. The warm colours of Sicily, together with its symbols, emerge from the canvas and embrace in a reassuring aura anyone who observes it, blending like the foam of the sea at sunset.

Johanna Marika Thoms

Francesca Angelini



VACANT ORANGE
Mixed media
80 x 100 cm
2022



Johanna Marika Thoms, artista specializzata in pittura astratta, realizza opere attraverso un lungo processo intuitivo e meditativo. I colori che vediamo sono accesi, sgargianti; scaldano la tela e lo sguardo di chi li osserva.

Nell'opera "Vacant Orange" vediamo espandersi i colori in molteplici linee e sfumature, che nascono dalla parte inferiore della tela come una vera e propria esplosione; forse riconducibile all'evolversi di un momento meditativo che termina con il raggiungimento della serenità e della pace. Nonostante la percezione di disordine che può trapelare da un primo sguardo, il risultato finale è l'esatto opposto.

Johanna Marika Thoms, an artist specialized in abstract painting, creates works through a long intuitive and meditative process. The colours we see are bright, gaudy; they warm up the canvas and the gaze of the observer.

In her work "Vacant Orange" we see the colours expand in multiple lines and shades, which arise from the lower part of the canvas like a real explosion; perhaps attributable to the evolution of a meditative moment that ends with the achievement of serenity and peace. Despite the perception of disorder that can emerge from a first glance, the result is the exact opposite.

Ja'Ski Watkins

Valentina Maggiolo



BOLDNESS
Acrylic on Canvas
24x30 inches
2006



Ormai dopo diverse esposizioni, possiamo solo che sottolineare l'interesse che l'artista statunitense Ja'Ski Watkins dimostra nei confronti della Natura. La sua vita, così come la sua arte, si definiscono ricche di "vita, colore e astratto"; infatti, nelle sue opere troviamo colori vivaci e rappresentativi del suo approccio ottimistico. Nell'opera "Boldness", ritroviamo un'energia non scontata, che scaturisce dalle linee astratte e geometriche del quadro, dai toni ancestrali. La scelta di investire il suo tempo a viaggiare la porta a entrare costantemente in contatto con culture nuove, da qui la presenza di simboli etnici celati nel colore dei dipinti. Inoltre, l'interesse di Watkins si riversa nei cromatismi accesi, che creano un percorso estroverso all'interno della sua creatività, il cui scopo è arrivare dritta al cuore di chi osserva. Ja'Ski Watkins "vive a colori, vede a colori e parla della vita attraverso la sua arte".

After several exhibitions regarding the theme, we can merely underline the interest that the US artist Ja'Ski Watkins shows towards Nature. Her life, as well as her art, are defined as rich in "life, colour and abstract"; in fact, in her works we find bright colours and representative of her optimistic approach. In the work entitled "Boldness", we find an original energy, which springs from the abstract and geometric lines of the picture, from the ancestral tones. The choice to invest her time to travel leads her to constantly come into contact with new cultures, hence the presence of ethnic symbols hidden in the colour of the paintings. In addition, Watkins' interest pours into the bright chromatisms, which create an extroverted path within her creativity, whose aim is to get straight to the heart of the observer. Ja'Ski Watkins "lives in colour, sees in colour and talks about life through his art".

Sehr Yaqoob

Valentina Maggiolo



SINUOUS
Mixed media: acrylic on Canvas, gesso, sand, salt and tea leaves base
24 x 24 inches
2022



Foglie di tè, gesso, sale, sabbia... l'essenza naturale prende forma direttamente sulle tele di Sehr Yaqoob, artista originaria del Pakistan e basata a Boston. Le radici familiari non l'abbandonano facilmente e tornano a farsi sentire ancora più forti quando interessate da una catastrofe naturale inaudita: "Sinuous" è un chiaro riferimento alla tragicità della situazione in cui la nostra amata Natura versa attualmente. Siccità, inondazioni, cambiamento climatico... sono una cornice drammatica al suo concept: l'anno scorso il Pakistan è stato interessato da una serie di inondazioni che ha portato più di quattro milioni di persone a perdere la casa. Da qui l'intenso azzurro materico che ritroviamo sulla tela, un chiaro simbolo all'acqua, fonte di vita e di devastazioni, nel suo rapporto con la terra. Una danza continua tra materia solida e liquida che governa le nostre vite.

Tea leaves, gesso, salt, sand... The natural essence takes shape directly on the canvases by Sehr Yaqoob, artist originally from Pakistan and now based in Boston. The family roots do not leave easily and return even stronger when affected by an unprecedented natural disaster: "Sinuous" is a clear reference to the tragedy of the situation in which our beloved Nature is currently finding itself. Drought, floods, climate change... are a dramatic frame to her concept: last year, Pakistan was affected by a series of floods that led more than four million people to lose their homes. Hence the intense blue material that we find on the canvas, a clear symbol to the water, source of life and devastation at the same time, in its relationship with the earth. A continuous dance between solid and liquid matter that governs our lives.

MANA



DIVULGARTI



Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org



La Purezza della Natura

Roma Edition

ART EXHIBITION

Medina Roma
Via Angelo Poliziano 32/34
00184 Roma +39 06 960 30 764
www.medinaroma.com